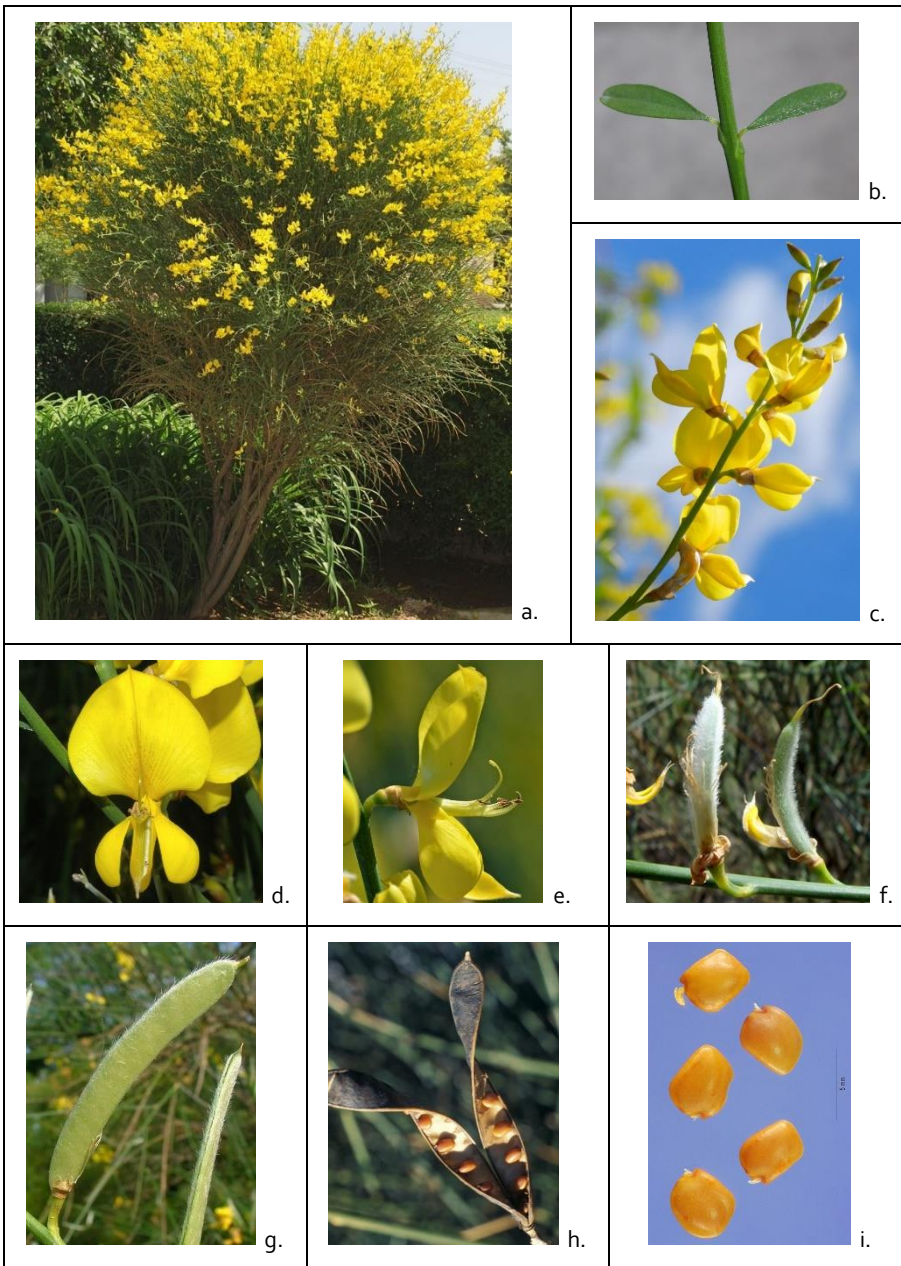


Ginestra odorosa, Ginestra di Spagna



Ginestra odorosa, Ginestra di Spagna - a) arbusto in fioritura; b) foglie; c) infiorescenza a racemo; d) fiore visto frontalmente; e) fiore visto lateralmente; f-g) legumi in varie fasi di sviluppo; h) legume maturo; i) semi.

Ordine: <i>Fabales</i>	Famiglia: <i>Fabaceae</i>
Genere: <i>Spartium</i>	specie: <i>junceum</i> L.
<p>MORFOLOGIA – Caratteri morfologici – Arbusto deciduo, alto 50-300 cm, con fusto eretto o ascendente, cilindrico, fibroso, tenace, cavo, di colore verde, molto ramificato e con numerosi getti nuovi alla base.</p> <p>Foglie – Le foglie sono semplici, sessili o brevemente picciolate, rade e distanziate sul caule, lineari-lanceolate, lunghe 1-3 cm, con margine intero, glabre, di colore verde scuro, sericee nella pagina inferiore, presto caduche tanto che sono quasi scomparse alla fioritura.</p> <p>Fiori – Specie <i>monoica monoclina</i>, <i>isterante</i>, porta fiori profumati, ermafroditi, papilionacei, raccolti in <i>racemi</i> apicali lassi, portati da un brevi peduncoli obconici, con brattee e bratteole anch'esse caduche, di colore giallo vivo; il calice, lungo 4 mm, è membranoso, persistente, quasi interamente saldato e diviso con un taglio obliquo fino alla base in un solo labbro terminante con 5 piccoli denti; la corolla è glabra, di 2–2,5 cm, costituita da un vessillo eretto, arrotondato, con apice mucronato, più lungo delle ali, che sono ovate od ellittiche, libere, poste ai lati e in basso da due petali liberi ma aderenti (<i>carena</i>) con apice cuspidato-ricurvo. L'antesi avviene in maggio-luglio.</p> <p>Frutti e semi – Il frutto è un <i>legume</i> falciforme, oblungo, eretto, sericeo, compresso, verde e vellutato poi glabro e nerastro alla maturazione, quando deisce con una torsione ed espelle lontano i suoi 10-18 semi bruni, lucenti e velenosi.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie comune in tutto il territorio italiano. È tipica dei luoghi aridi, radure, terreni pesanti, preferibilmente di natura calcarea, ma da pianta pioniera, si adatta in ogni tipo di terreno, vegeta dal piano fino a 600 sulle Alpi, ma raggiunge 1.400 sugli Appennini e i 2.000 m sull'Etna.</p> <p>UTILIZZO – Il suo stelo è usato in campagna per assicurare a tutori la vite e le piante di pomodoro. Viene spesso coltivata come pianta ornamentale in parchi e giardini, per i suoi fiori profumati e per il tono di colore quando è in fioritura. È Usata, per il suo ampio e robusto apparato radicale, per consolidare scarpate e terreni franosi, soprattutto lungo le linee ferroviarie e le autostrade. È una importante pianta mellifera dalla quale si ricava un miele molto pregiato.</p> <p>CURIOSITÀ – La pianta nonostante la precoce caducità delle sue foglie, è in grado di continuare la funzione clorofilliana con i suoi rami verdi, strategia messa in atto da numerose piante xerofile nei climi secchi e atta a conservare l'acqua. In Comune di Vico Equense, nel giorno della festività del Corpus Domini, gli abitanti sono soliti raccogliere grandi quantità di fiori di ginestra per la tradizionale infiorata.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet